

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

XXVII Domenica del Tempo Ordinario / B

Beata V. Maria del Rosario - 7 ottobre 2018 - Verde

«CHI RIPUDIA LA PROPRIA MOGLIE»



Gesù non è dal pensiero del mondo, dalle tradizioni degli antichi e neanche dalla rivelazione data dal Padre a Mosè e ai profeti che sono venuti dopo di lui. Gesù è venuto per essere oggi dalla volontà piena del Padre e per dare compimento a tutta la volontà del Padre, sia a

quella rivelata per mezzo dei profeti così come a quella che ancora non era stata rivelata. Gesù è il compimento perfetto, pieno. Dopo che Lui ha parlato, non vi sono altri complimenti. Neanche vi è possibilità che si possa pensare o agire in modo differente dalla sua Parola. I farisei vorrebbero rendere legge divina il divorzio. Gesù risponde loro che questa non è la volontà del Padre suo. Lui non ha creato un uomo e una donna con unione solo fisica. Ha creato l'uomo e la donna perché divenissero una unità di natura, un solo corpo, una sola carne, una sola vita, un solo alito, un solo respiro. Il matrimonio secondo Dio non è un contratto umano. È una vera creazione. La creazione è nella natura. Creata la natura, mai potrà divenire un'altra natura. Non sarebbe la natura creata da Dio.

Mons. Costantino Di Bruno

**OGGI A MEZZOGIORNO SI RECITA LA
SUPPLICA ALLA MADONNA DI POMPEI**

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Est 13,9.10-11)*

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Disponiamo i nostri cuori ad accogliere

la Parola viva ed efficace del Signore invocando il perdono delle nostre umane fragilità.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, immagine dell'amore infinito del Padre, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà**

C - Cristo, vero Adamo e primogenito della nuova umanità, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, Sposo fedele che mai abbandoni la tua Chiesa fra le seduzioni del mondo, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua glo-

ria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

oppure (Anno B):

C - Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele, perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gen 2,18-24)

I due saranno un'unica carne.

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri vi-

venti, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 127 (128)

R/. Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

- Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

- La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R/.**

- Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. **R/.**

- Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele!. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Eb 2,9-11)

Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (1 Gv 4,12)

R/. **Alleluia, alleluia.**

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

R/. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,2-16)

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.



Dal vangelo secondo Marco

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Ge-

sù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, al Signore, che ci chiede di presentarci a lui con il cuore libero dei fanciulli, eleviamo la nostra preghiera comunitaria.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Signore, fonte dell'amore, ascoltaci**

1. Per la Chiesa, perché, nelle situazioni concrete del vivere quotidiano, sia traccia dell'amore misericordioso del Signore che prende a cuore ogni uomo. Preghiamo:

2. Per gli sposi, perché nelle inevitabili difficoltà della vita, trovino sempre luce e forza da quell'amore che li ha uniti di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio. Preghiamo:

3. Per i fidanzati, perché, sorretti dall'esempio delle famiglie cristiane, sappiano cogliere il tempo del fidanzamento come occasione per scoprirsi, accogliersi, progettare insieme il futuro. Preghiamo:

4. Per ciascuno di noi, perché il perdono e l'accoglienza reciproca rendano autentiche le nostre relazioni così da offrirci sempre rinnovata speranza. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale

C - O Padre, che nel tuo Figlio hai amato la tua Chiesa di un amore che non viene mai meno, accogli la supplica della nostra comunità: dirada le tenebre delle nostre disunioni e riportaci alla luce di una vita bella, serena e capace di carità autentica. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO: (Si suggerisce la Preghiera Eucaristica V/B: **Gesù nostra via.**)

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mc 10,15)

"Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non vi entrerà", dice il Signore.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen



Programma della Settimana

Ottobre 2018



Lunedì 8: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico ore 16.30 Confessioni;
ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa;

Martedì 9: ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Mercoledì 10: ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Giovedì 11: ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Venerdì 12: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 13: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 14: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe